



CORTE DEI CONTI
IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, in particolare l'art. 4;

VISTI i principi recati dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (Deliberazione n. 14/DEL/2000, pubblicata nella G.U. n. 156 del 6 luglio 2000) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (Deliberazione n. 1/DEL/2010 pubblicata nel supplemento ordinario n. 18 della G.U. n. 21 del 27 gennaio 2010) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti (Delibera n. 82/DEL/2019, pubblicata nella G.U. n. 93 del 19 aprile 2019);

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenza - Area Funzioni centrali;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 27/2018 relativo ai "Principi, criteri e procedure per il conferimento, la sostituzione ed il mutamento degli incarichi dirigenziali presso i servizi e gli uffici della Corte dei conti";

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 9/2011 relativo al "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Segretario generale della Corte dei conti n. 236/2010 con il quale le funzioni dirigenziali non generali della Corte dei conti sono state graduate su tre livelli economici, nonché i successivi decreti modificativi (n. 98/2015, n. 227/2018, n. 147/2019, n. 158/2019, n. 276/2019 e n. 107/2020);

VISTA la legge n. 190/2012 recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti" di cui al decreto del Presidente della Corte dei conti n. 8/2013;

VISTO il "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Corte dei conti" 2019/2021;

VISTO il proprio decreto n. 5/DECSG/2020 con il quale è stato bandito un interpello pubblico “aperto” per la copertura del posto di funzione dirigenziale non generale presso il Servizio amministrativo unico regionale della Corte dei conti per l’Umbria;

VISTA la nota prot. n. 3394 del 22 aprile 2020 con la quale sono state trasmesse ai vertici istituzionali regionali le candidature presentate dai dirigenti di ruolo dell’Amministrazione per il posto di funzione dirigenziale non generale presso il Servizio amministrativo unico regionale della Corte dei conti per l’Umbria;

VISTE la nota acquisita in data 23 aprile 2020, prot. n. 3417, del Presidente della Sezione regionale di controllo per l’Umbria, la mail del 28 aprile 2020 del Presidente della Sezione giurisdizionale regionale per l’Umbria e la nota n. 41 del 23 aprile 2020 del Procuratore regionale per l’Umbria, con le quali sono stati espressi i pareri favorevoli sulla candidatura della Dott.ssa Anna Maria GUIDI quale dirigente di II fascia idoneo a ricoprire l’incarico dirigenziale presso il SAUR per l’Umbria;

VISTA la contestuale risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro n. 47/CID/2018 sottoscritto con questo Istituto il 24 dicembre 2018 con decorrenza dal 31 dicembre 2018 per un triennio, accessivo al decreto segretariale n. 233/DECSG/2018 di attribuzione dell’incarico dirigenziale non generale di preposizione al Servizio di supporto alla Sezione regionale di controllo per il Trentino Alto Adige – sede di Trento;

VISTA la nota, via *mail*, del 24 aprile 2020 a firma del Dirigente del Servizio trattamento economico personale amministrativo, che ha attestato l’esistenza della copertura finanziaria per procedere all’adeguamento delle retribuzioni derivante dal CCNL vigente;

RITENUTO di dover affidare alla Dott.ssa Anna Maria GUIDI l’incarico di preposizione al Servizio amministrativo unico regionale della Corte dei conti per l’Umbria;

VISTA l’autocertificazione sottoscritta dal dirigente Dott.ssa Anna Maria GUIDI in merito all’insussistenza delle circostanze previste dall’articolo 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 recante il “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti” e l’inconferibilità e/o incompatibilità degli incarichi dirigenziali di cui al decreto legislativo n. 39/2013;

SENTITO il Dirigente generale della Direzione generale gestione risorse umane;

DECRETA

Art. 1

Oggetto e durata dell’incarico

La Dott.ssa Anna Maria GUIDI viene preposta al Servizio amministrativo unico regionale della Corte dei conti per l’Umbria, ai sensi dell’articolo 19, comma 5, del

decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., a decorrere dal 15 maggio 2020 e per un triennio, fatti salvi gli effetti dei processi di riorganizzazione che dovessero interessare l'Istituto.

Art. 2

Obiettivi dell'incarico

La Dott.ssa Anna Maria GUIDI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- il conseguimento degli obiettivi indicati dalle Linee generali per l'azione amministrativa emanate annualmente dal Presidente della Corte dei conti, dalle direttive specifiche impartite dal Segretario generale, nonché dalle direttive di II livello dei Dirigenti preposti alle Direzioni generali del Segretariato generale della Corte dei conti;
- lo svolgimento dei compiti assegnati dal Regolamento di organizzazione, in dettaglio quelli di cui all'articolo 41, secondo le specifiche contenute nelle "Direttive generali sull'istituzione ed il funzionamento dei Servizi amministrativi unici regionali";
- la gestione delle risorse umane verificando i carichi di lavoro e la produttività del personale, con particolare attenzione al monitoraggio dell'assenteismo e delle situazioni di particolare disagio organizzativo;
- la programmazione e i conseguenti adempimenti riguardanti l'attività formativa del personale amministrativo assegnato alla sede regionale, coordinandola con i Servizi competenti, per migliorare la funzionalità degli Uffici regionali e per incentivare il massimo sviluppo professionale delle risorse umane agli stessi assegnate;
- l'individuazione e attuazione di ogni utile iniziativa al fine di adeguare i processi lavorativi alle indicazioni contenute nel Piano triennale di prevenzione alla corruzione e nel Piano della trasparenza;
- l'impegno ad assolvere agli eventuali altri incarichi conferiti in relazione alle esigenze di funzionamento dell'amministrazione;
- il rispetto di quanto previsto dal decreto presidenziale recante il "Codice di comportamento dei dirigenti e del personale amministrativo della Corte dei conti".

Art. 3

Verifica e valutazione

L'attività della Dott.ssa Anna Maria GUIDI sarà oggetto di misurazione e valutazione sulla base di quanto previsto dai relativi atti regolativi adottati con decreto presidenziale.

Art. 4

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla Dott.ssa Anna Maria GUIDI è definito con contratto individuale di lavoro, tenuto conto di quanto fissato dalla normativa contrattuale e dai vigenti decreti di graduazione delle posizioni dirigenziali non generali dell'Istituto, che colloca il Servizio amministrativo unico regionale della Corte dei conti per l'Umbria al II° livello retributivo.

Il presente decreto è sottoposto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 66, comma 3, del regolamento autonomo di amministrazione e contabilità citato in premessa.

Franco Massi